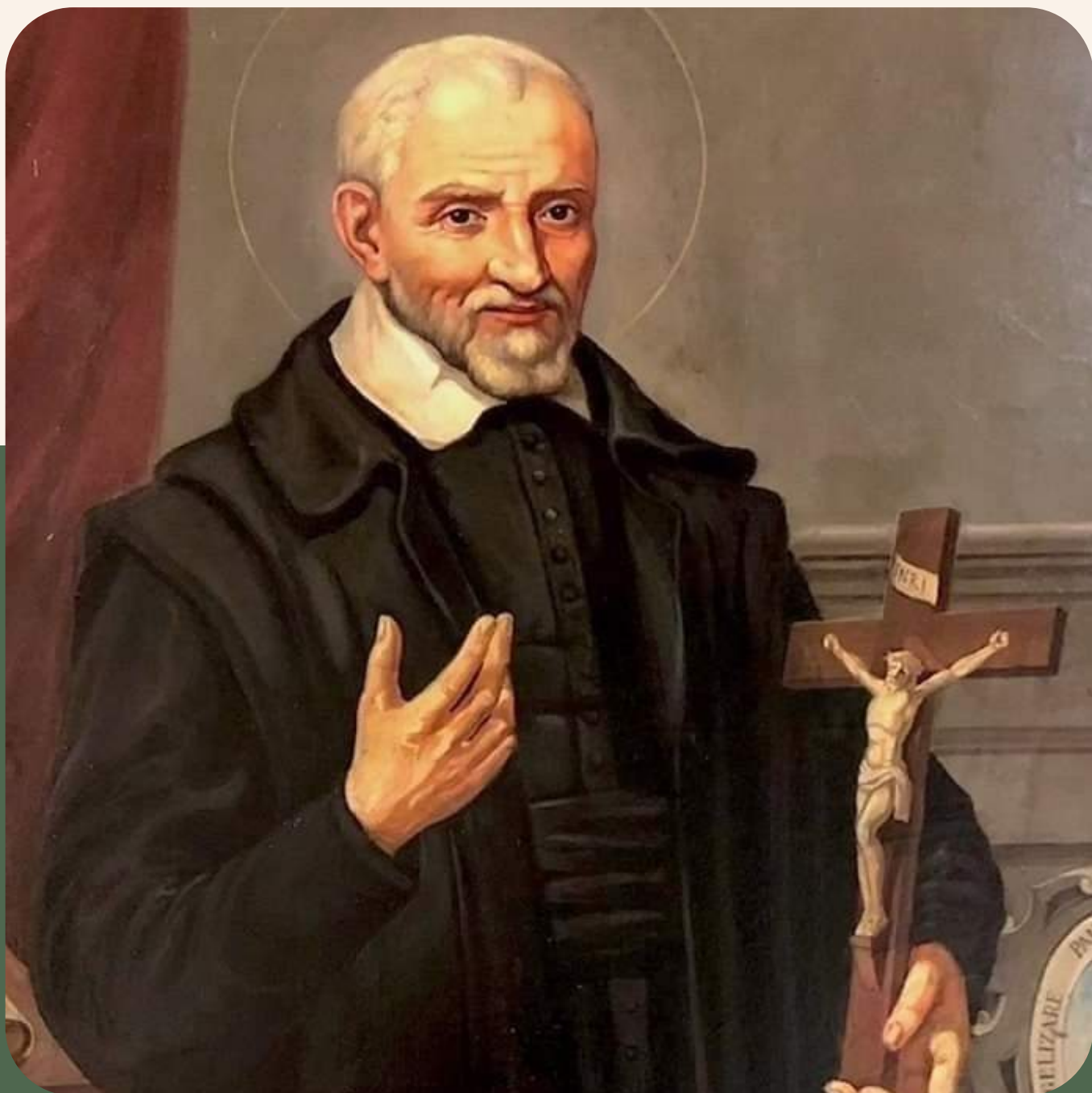


nuntia

MAGGIO 2022

MAGGIO



**"PER MORIRE COME GESÙ
CRISTO DEVI VIVERE
COME GESÙ CRISTO"**

NOTIZIE: L'agricoltura biologica nella zona vincenziana di Panama.

Il workshop ha affrontato la gestione delle curve di livello per sostenere il suolo e le barriere vive o morte.

40 persone della rete CCC (Custodi della Casa Comune) partecipano all'elaborazione di razioni alimentari per gli animali domestici.

La ricerca di una buona alimentazione animale è fondamentale per migliorare la salute delle famiglie di agricoltori.

Possiamo aumentare il numero di animali domestici, perché il cibo è migliore e più economico. Non dipendiamo dall'acquisto da nessuno e possiamo anche utilizzare gli scarti o le eccedenze dei nostri appezzamenti di terreno.

È un salto di qualità che si sta compiendo per affrontare i cambiamenti climatici e le complesse situazioni che incontreremo a causa della guerra, che influisce direttamente sull'intera catena alimentare e produttiva.

Le famiglie contadine si stanno preparando con questi laboratori pratici che vengono già prodotti nei loro appezzamenti di terreno.

Mettiamo in pratica il mandato della Laudato Si' per realizzare un cambiamento sistemico e costruendo una rete di organizzazioni, basata sulla Dottrina sociale della Chiesa, viviamo il Vangelo e costruiamo una parte del Regno.

I gruppi studiano, riflettono e celebrano la fede in modo vivace e dai nuovi ministeri che si stanno sviluppando e costruiscono una Chiesa autoctona e ministeriale dove la Koinonia e il Komunnio hanno luogo per avanzare nella sinodalità.

Passi a Renacimiento, Chiriquí, Panama. Sostengono le piccole chiese cattoliche di questo distretto.



La Casa Madre è impegnata in un'opera che va al di là del semplice restauro.

Per ragioni storiche, la nostra Casa Madre si trova da più di due secoli nel 6° arrondissement di Parigi, nel cuore della città. È un luogo che ha un grande valore affettivo per i molti missionari e membri della Famiglia Vincenziana che in qualche momento della loro vita hanno avuto l'opportunità di visitare la nostra "Maison-mère", sia per i corsi di formazione, sia in occasione di un pellegrinaggio vincenziano, o anche per motivi turistici.

La verità è che, nella mia recente visita alla Casa Madre, ho avuto l'impressione di essere stato un po' ingiusto un paio di anni fa, quando abbiamo ricevuto la notizia del progetto di restauro e ristrutturazione. In quell'occasione la mia gioia era dovuta al significato storico e all'altissimo valore vincenziano che questa casa rappresenta per il nostro patrimonio. Diciamo che era una gioia nostalgica, di quelle che inebriano il cuore quando le emozioni sono intrappolate nella memoria.

Tuttavia, ho scoperto, presso la Casa Madre, una proiezione per il futuro della Congregazione che vorrei condividere in poche righe:

In questo momento, aprile 2022, la Casa Madre ha ristrutturato 32 camere con bagno e doccia, 19 delle quali predisposte per accogliere confratelli, sacerdoti e vescovi in visita a Parigi; altre 12 camere sono state attrezzate per gruppi di Famiglie Vincenziane con diversi letti, e alcune camere sono state ridisegnate per accogliere coppie. Anche la stanza del Superiore Generale è stata rinnovata con un concetto che unisce sobrietà ed eleganza, come è tipico del carisma vincenziano.

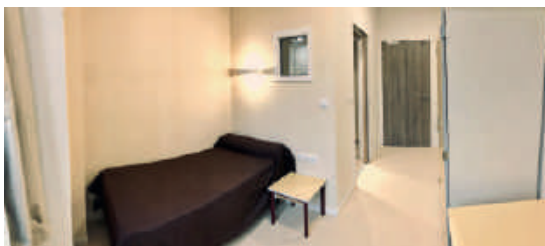
Il restauro comprende anche la portineria della Casa Madre e, sebbene i lavori non siano ancora terminati, permette ai visitatori di percepire il processo di cambiamento fin dal momento in cui vengono accolti dalla porta d'ingresso.

Senza dubbio potrei continuare a descrivere un panorama che è meglio rappresentato dalle foto condivise qui sotto, ma prima di concludere va sottolineato che la più importante, e forse la più grandiosa, di tutte queste opere e costruzioni è che fanno parte di un progetto che cerca di rendere la nostra Casa Madre non solo il cuore di Parigi per la sua posizione e la sua storia, ma anche un polmone del carisma vincenziano che può dare nuova vita ai vari apostolati che potrebbero essere vissuti a partire da lì.

La Casa Madre del futuro sembra pronta a ospitare i grandi eventi della Famiglia Vincenziana anche in condizioni difficili come quelle che la pandemia ci ha riservato. Avrà sale spaziose e tecnologicamente avanzate per facilitare l'organizzazione e le traduzioni.

Sarà un luogo che, se si coglierà l'occasione, potrà irradiare lo spirito vincenziano attraverso pellegrinaggi, formazione, accompagnamento, associazione a progetti di promozione sociale, assistenza a tante persone, e una miriade di iniziative che potrebbero essere favorite se la Congregazione riuscirà a valorizzare il tesoro che ha tra le mani e che, grazie agli sforzi di chi sta lavorando alla sua ristrutturazione, potremo godere non solo di un'icona vincenziana del passato, ma forse di una perla del nostro carisma nel futuro.

P. Rolando Gutiérrez CM.



UCRANIA: DOV'É L'ONU?

Perché l'ONU non ha impedito la guerra? Dovrebbe servire a mantenere la pace, no? E perché il suo esercito non ferma subito la violenza e la distruzione?

Assistendo ai terribili eventi verificatisi dopo l'Ucraina, molte persone si pongono giustamente queste domande: che valore ha l'ONU, dopotutto?

Nonostante settimane di preparazione militare al confine, l'invasione irregolare russa è stata una sorpresa. Sebbene i conflitti armati siano comuni, colpisce il fatto che la forza militare di un Paese entri in una nazione sovrana vicina.

Le Nazioni Unite hanno immediatamente condannato l'invasione come totalmente ingiustificata e senza precedenti. Ma perché non hanno fatto di più per prevenire la guerra e fermarla ora?

L'articolo 24 della Convenzione delle Nazioni Unite afferma che la prima responsabilità del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite è "mantenere la pace e la sicurezza internazionale" e prosegue affermando che tutti i membri (nazioni) "si impegnano ad accettare ed eseguire le decisioni del Consiglio di sicurezza...".

Come conciliare o almeno comprendere questa differenza?

Certamente l'ONU, 76 anni fa, è nata dalla Seconda guerra mondiale con l'obiettivo di "salvare le generazioni future dal disastro della guerra", una causa davvero nobile. Ma come i vincitori di ogni conflitto scrivono la loro storia, così i "vincitori" della Seconda guerra mondiale hanno costruito l'ONU per preservare il loro potere e i loro privilegi.

Cinque nazioni mantengono un potere di veto individuale su qualsiasi risoluzione che vada contro i propri interessi: Stati Uniti, Regno Unito, Cina, Francia e Russia. Solo dal 2010, ci sono stati 38 veti che hanno annullato 27 risoluzioni: 23 da parte della Russia, 11 da parte della Cina e 4 da parte degli Stati Uniti. Il risultato? Un'ONU paralizzata. Un'organizzazione priva del potere di proteggere l'umanità anche dalla guerra. Ma il Segretario Generale (SG) non ha potere? E anche un esercito? In primo luogo, il SG può influenzare, e spesso lo fa, il funzionamento delle Nazioni Unite su questioni importanti, spingendo le nazioni verso determinate posizioni e invitandole a convincere altri Paesi a prendere decisioni importanti. Ma non ha il potere di farli rispettare. I membri, 193 nazioni, sono l'ONU e mantengono la sovranità nelle loro decisioni. Incoraggiare e persuadere, discutere e raggiungere un consenso sì, ma alla fine ogni Paese può scegliere la propria strada. E l'ONU non ha un esercito! Queste due idee non possono essere messe insieme! Le forze di pace dell'ONU, quelle con i berretti blu, con armi di difesa limitate,



offrono assistenza dopo i conflitti più importanti, ma non si qualificano come una forza militare di rilievo.

A che punto siamo? Ci sono alcune conclusioni:

- Nonostante i suoi difetti e limiti, l'ONU rimane l'organizzazione globale indispensabile, l'unico spazio in cui tutte le nazioni possono discutere dei problemi del mondo e raggiungere - spesso - un consenso. Il mondo sarebbe più debole senza gli sforzi dell'ONU per proteggere i diritti umani e la sua assistenza umanitaria globale;

- L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione (141 favorevoli-5 contrari-35 astenuti) per condannare la Russia per la sua guerra non giustificata e insistere sull'immediato abbandono dell'Ucraina. È chiaro che la maggioranza della comunità internazionale sostiene i principi fondamentali delle Nazioni Unite;

- L'Assemblea generale ha anche votato 93-24-58 per rimuovere la Russia dal Consiglio per i diritti umani a causa dell'invasione e delle possibili violazioni dei diritti umani;

- Le Nazioni Unite prevedono una massiccia assistenza umanitaria per questa crisi senza precedenti: 5,8 milioni di rifugiati, 7,7 milioni di sfollati interni, soprattutto donne e bambini e altri più vulnerabili. Milioni di persone intrappolate senza via d'uscita. Insicurezza alimentare e fame. Miliardi di distruzione di infrastrutture.

- Infine, al centro di questa riflessione, l'ONU ha urgente bisogno di una riforma. Le discussioni sulla riforma strutturale, in particolare del Consiglio di Sicurezza, proseguono da decenni senza chiarezza né consenso. Anche le realtà geopolitiche attuali sono assenti nel Consiglio: Africa, Asia-Pacifico, Europa dell'Est e Sud America non sono rappresentate. La discussione deve continuare per raggiungere il consenso e realizzare cambiamenti significativi per un'ONU del XXI secolo capace di unire gli accordi di tutti i Paesi per un futuro di pace e sicurezza.

Jim Claffey

UN ONU per la Congregazione della Missione

INVERSIONES ÉTICAS. ESG, FE, INVERSIÓN DE IMPACTO

Michele Mifsud

Parte 3

La Chiesa Cattolica e gli investimenti etici.

La Dottrina sociale della Chiesa con l'enciclica "Centesimus annus" di Papa Giovanni Paolo II nel 1991, con l'enciclica "Caritas in veritate" di Papa Benedetto XVI, che invita ad un'etica della finanza nel 2009 e con l'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco nel 2015, ha sempre ribadito l'importanza di sviluppare un sistema economico globale e sostenibile.

In Italia, gli investimenti eticamente e socialmente responsabili secondo la teologia morale cattolica ricevono una certificazione dalla Nummus dopo un'analisi condotta secondo quanto disposto dalla Conferenza Episcopale Italiana.

La Conferenza Episcopale degli Stati Uniti (United States Conference of Catholic Bishops o USCCB) ha dedicato uno studio importante per la stesura delle "Linee guida all'investimento socialmente responsabile" al fine di proteggere la vita umana contro le pratiche dell'aborto, della contraccezione e dell'uso di cellule staminali embrionali e della clonazione umana. Le Linee guida USCCB promuovono inoltre la dignità umana contro ogni discriminazione, l'accesso ai farmaci per tutti, ma indicano anche di non partecipare ad imprese che promuovono la pornografia, che producono e vendono armi e incoraggiano ad investire in società che perseguono la giustizia economica e pratiche di lavoro eque, che proteggono l'ambiente e la responsabilità sociale delle imprese stesse.

Anche l'azionariato attivo che si basa sui valori della fede è molto presente negli Stati Uniti attraverso la "Interfaith Center on Corporate Responsibility". Nel 1971, per prima presentò una mozione contro la General Motors perchè violava i diritti umani avendo rapporti commerciali con il Sudafrica durante l'apartheid.

Oggi ci sono dei fondi e degli indici che si basano su principi cattolici nella valutazione dei titoli da inserire nel portafoglio, eseguendo screening che seguono la morale cattolica. Esistono fondi passivi che replicano un indice benchmark e fondi bilanciati attivi, classificati come etici e in accordo con la morale cattolica, sulla base di rating che non solo seguono i principi ESG ma anche la morale della Chiesa Cattolica. I rating possono cambiare di anno in anno in modo da permettere agli investitori e ai consulenti finanziari di valutare nel tempo i prodotti etici.

Impact Investing.

La strategia dell'impact investing, che ha origine nella microfinanza, ha diversi aspetti rilevanti. Generalmente riguarda il Private Equity, il Venture Capital e le infrastrutture verdi, ma a poco a poco si sta espandendo ad altre forme di investimento. Gli investimenti in patrimoni privati e in venture capital non sono accessibili a tutti gli investitori per cui l'impact investing si sta indirizzando anche verso il "public equity" ossia verso i mercati regolamentati.

L'impact investing nei mercati regolamentati permette la presenza di tutti gli investitori, non soltanto di quelli istituzionali come accade negli investimenti in Private Equity.

Per essere classificate come investimento ad impatto, le imprese quotate nelle quali si investe devono soddisfare dei criteri materiali, devono quindi permettere di risolvere un grave problema ambientale o sociale e devono soddisfare criteri di addizionalità, ossia devono portare un valore aggiunto. Attraverso i propri prodotti o servizi le imprese in cui si investe devono rispondere ad un'esigenza che non è stata soddisfatta dai competitor o dai Governi. Per far ciò, queste aziende devono utilizzare tecnologie all'avanguardia, modelli di business innovativi e rispondere a richieste di popolazioni svantaggiate.

Inoltre i soli mercati privati non sono in grado di soddisfare tutta la richiesta di investimenti a impatto sociale; l'investimento in azioni e obbligazioni scambiate nei mercati regolamentati può soddisfare maggiormente questa esigenza, per cui c'è un contributo anche a livello di asset class.

La strategia d'investimento ad impatto sociale è molto utilizzata dagli investitori cattolici istituzionali perché mira a combattere le disuguaglianze sociali delle popolazioni delle aree più povere e svantaggiate del mondo generando comunque un rendimento finanziario.

La Chiesa Cattolica ha sviluppato un grande interesse nell'impact investing, con orizzonte temporale di medio-lungo periodo, sia ricercando profitto e solidarietà, sia in opere caritative le quali non necessariamente produrranno un rendimento finanziario.

A mio personale avviso serve un approccio ibrido all'impact investing, unendo per esempio in un fondo degli investimenti in Private Equity e degli investimenti in società quotate, così da creare un buon prodotto che unisce l'investimento a impatto sociale alle strategie del value investing, ricercando titoli sottovalutati da comprare e tenere per lunghi periodi.

La necessità di investire senza escludere i principi di sostenibilità e di una prospettiva etica rappresenta una parte non trascurabile degli investimenti. Ci saranno delle persone che argomenteranno che lo scopo dell'investimento è meramente di trarre un profitto, tuttavia è innegabile l'importanza di agire in modo responsabile nel mondo finanziario, per motivi etici o religiosi, ma anche per una prospettiva rivolta al futuro. Gli investimenti di oggi devono essere indirizzati verso il bene comune presente e delle prossime generazioni garantendo all'investitore di ottenere un vantaggio sia finanziario che etico.

La Famiglia Vincenziana aiuta le famiglie filippine a ricostruire la propria vita

Nel dicembre 2022, il tifone Odette/Ray si è abbattuto sulle Filippine, sradicando alberi, tagliando la corrente elettrica e costringendo centinaia di migliaia di persone a cercare riparo. Il costo umano è stato enorme: oltre 400 persone hanno perso la vita e molte sono rimaste senza casa.

In solidarietà con la Famiglia Vincenziana, la Famvin Homeless Alliance (FHA) ha trasmesso il suo appello a un pubblico globale per fornire kit di emergenza a 100 famiglie nelle isole di Malitbog e Limasawa (Leyte meridionale) e a Bolusao (Samar orientale).



Grazie alla vostra generosa donazione, la FHA ha raccolto 118.236 dollari USA che ci permetteranno di fornire 100 kit di emergenza e di costruire 13 case resistenti ai tifoni per le famiglie bisognose.

Molti kit sono già stati consegnati e siamo molto felici di vedere i sorrisi dei nostri fratelli e sorelle che ora potranno assicurarsi un posto sicuro dove vivere.

La raccolta fondi si è chiusa il 31 marzo e, a nome delle famiglie beneficiarie e della FV nelle Filippine, vi siamo molto grati per tutte le vostre donazioni. Come ci ricorda San Vincenzo de' Paoli: "Estendete la vostra misericordia agli altri, affinché nessun bisognoso sia lasciato senza protezione".

Fonte: <https://vfhomelessalliance.org/>



NOMINATIONES / CONFIRMATIONES

VIBAR Gerardo	11/05/2022	Direttore FdC St. Louise de Marillac-Asia
PLANA AGUADO Sergio Andrés	11/05/2022	Directore FdC N ^{AS} a della Missione-America Sud
RODRÍGUEZ GAUCÍN Juan	13/05/2022 (inizio 14/06/2022)	Visitatore México
MUCAVELE Fernando Abel	30/05/2022	Directore FdC Mozambico (Riconfirmato)

ORDINATIONES

GARRAFÃO Djedje Joaquim	Sac	FOR	13/05/2022
CORDEIRO DA SILVA Edvaldo	Sac	FOR	22/05/2022

NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
DOSI Mario	Sac	05/05/2022	ITA	91	71

www.cmglobal.org



**Congregazione della Missione
GENERAL CURIA**

Via dei Capasso, 30-00164 ROMA

Tel: +39 06 661 30 61

Fax: +39 06 666 38 31

Email: nuntia@cmglobal.org